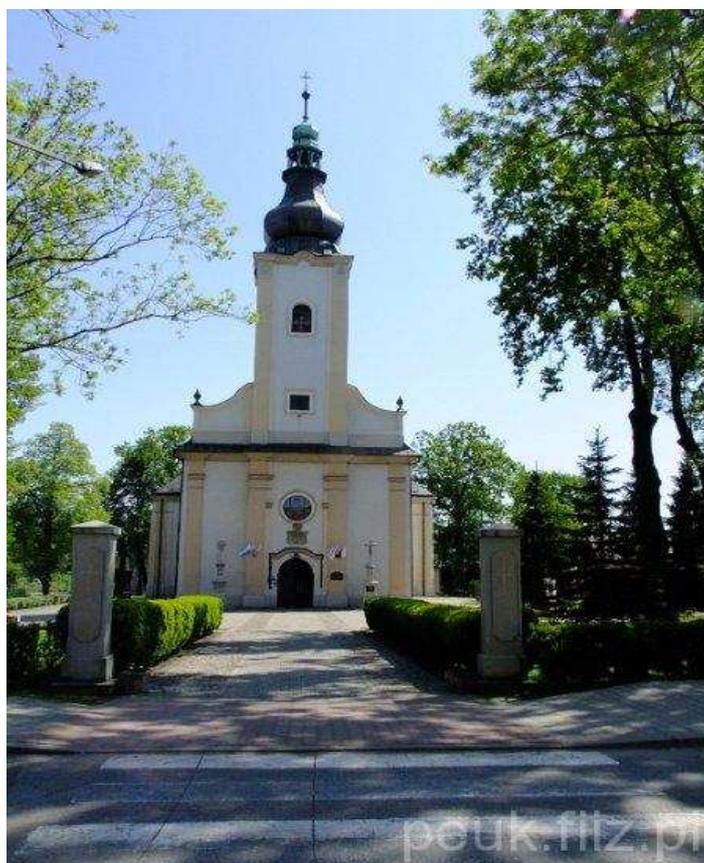


IL DIARIO DI UN PELLEGRINO



STRUMIEŃ – La città è situata nella parte meridionale della Slesia sul fiume Vistola, alla foce del torrente e Knajka. La città si trova nelle immediate vicinanze del Lago di Goczałkowicki.

Per la presenza di numerosi stagni e corsi d'acqua comune è chiamato il "paese della rana."

La parrocchia cattolica dedicata a Santa Barbara, la chiesa è stata costruita negli anni 1789-1790 fondata dal duca di Sassonia-Cieszyn, principe polacco, Alberta Casimiro La chiesa è stata rinnovata più volte, anche a causa della distruzione della guerra, durante i bombardamenti da parte dei russi e la ritirata dell'esercito tedesco

Nel parco della città si trova una fontana che spruzza la migliore soluzione salina in Polonia. Contiene fino a 144 milligrammi di iodio per litro.

GMG 2016 inserto n'3

Il tema della XXXI Giornata Mondiale della Gioventù è stata la Misericordia, ricordando il versetto del Vangelo di Matteo “Beati i misericordiosi perché troveranno misericordia”. Ed anche noi, durante il nostro periodo di gemellaggio con la parrocchia di Strumien, abbiamo fatto esperienza di cosa vuol dire compiere un’opera di misericordia: passare una mattinata insieme ad alcuni bambini con disabilità fisiche e mentali, che abitano nella casa-famiglia vicino alla chiesa.

Innanzitutto la casa-famiglia ospita circa 70 tra bambini (orfani e non), ragazzi e adulti che presentano appunto delle disabilità più o meno gravi ed è gestita da 6 suore che vivono nella casa e da circa 60 volontari tra infermieri, cuochi ed animatori. Se però state pensando a un edificio spento ed incolore, che provoca un senso di tristezza appena lo si guarda, vi state proprio sbagliando! All’interno è una struttura che non suscita tristezza né tanto meno senso di pietà e compassione: non c’è nessuna parete bianca nelle stanze dei bambini, nelle sale da pranzo o nella sala giochi ed ogni bambino ha il suo letto ricoperto di peluche, il tutto permeato da un clima di felicità ed allegria!

La nostra “missione” era regalare a quei bambini un po’ del nostro tempo, del nostro sorriso e della nostra voglia di divertirci e far divertire: dal momento che a parole era difficile comprendere e farsi comprendere (i bambini avevano molta voglia di parlare, ma in polacco!), sono bastati infatti dei palloni, dei palloncini gonfiati e della musica per rendere speciale quella giornata. Ricordo come i bambini hanno ricambiato quei piccoli gesti: ridevano, scherzavano, si comportavano come se ci fossimo conosciuti da sempre. Un bambino, con cui ho giocato per un po’ di tempo durante la mattinata, a pranzo si è ricordato di me e mi ha tenuto il posto a tavola, preoccupandosi che avessi bicchiere e forchetta per mangiare: un’emozione e una gioia che non hanno prezzo!

Penso che sia una vera e propria lezione di vita: per divertirsi e rendere gli altri felici non serve avere il cellulare, il gioco o qualsiasi altra cosa all’ultima moda, ma basta un piccolo gesto, una carezza, un sorriso, una mano. Soprattutto per noi giovani e ragazzi, che viviamo in una società dove tutto passa tramite il cellulare, i messaggi o Facebook, quest’esperienza è stata la riscoperta dei rapporti umani e dello stare insieme, senza essere sopraffatti dalla frenesia del nostro tempo che ci obbliga a relazionarsi con l’altro solo tramite uno strumento tecnologico.

(MARTINA B)





CRACOVIA – è Situata a Sud della Polonia, ed è delle più antiche città del Paese.

E' stata per moltissimo tempo la capitale della Polonia ed anche oggi, oltre ad essere in importante centro commerciale notevole per le stoffe, il pellame, le cartiere ecc., resta il fulcro culturale ed artistico della Polonia.

Il **Castello Reale del Wawel** è situato sull'omonima collina e si trova sulla sponda destra del fiume **Vista**; sin dall'inizio della sua storia è stato la sede dei re e dei principi polacchi. Al di sotto del Castello si trova la leggendaria Grotta del Drago. La Grotta del Drago, accanto alle rive del Vistola e, secondo la leggenda, era la dimora del Drago di Cracovia.



Anche se i giorni piovosi non stati molti, il tempo in Polonia cambiava da un momento all'altro. Ebbene sembrava un giorno di sole, ma in realtà al pomeriggio ha iniziato a piovere mentre noi eravamo nel bel mezzo dello sfrenato shopping per Cracovia!!! Abbiamo attraversato molte vie ricche di negozi di souvenir per comprare calamite, magliette, portachiavi e prodotti tipici polacchi tra cui anche i pupazzi e le statuette a forma di drago e le magliette della GMG.



Nel primo pomeriggio, dopo una lunga attesa (sotto la pioggia!!!) in fila per il controllo di zaini e borse, abbiamo potuto visitare la Cattedrale del Wawel, il santuario nazionale della Polonia. Qui erano presenti la cappella di Sigismondo, la cappella della dinastia Vasa, la Tomba di Re Casimiro il Grande, e infine le Tombe Reali, tra cui le tombe di alcuni musicisti famosi.

Nonostante la fastidiosa pioggia abbiamo potuto girare e visitare la città e ciò che mi è rimasto impresso è stata la marea di ponci blu, gialli e rossi tra le strade di Cracovia!

Dopodichè abbiamo continuato a girovagare tra i negozi, finchè siamo arrivati nel centro storico e precisamente a Rynek Główny, la più grande piazza medievale d'Europa e la piazza principale di Cracovia. Qui, dopo essere passati per il KFC, abbiamo cenato seduti sulla bellissima fontana in centro alla piazza e siamo ritornati a Mysłowice, presso le famiglie ospitanti.

